

VareseNews

“La bellezza salverà il mondo ma è anche una bella responsabilità per noi architetti”

Pubblicato: Mercoledì 15 Dicembre 2021



“La bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza”. **Elena Brusa Pasquè** termina il suo breve discorso ricordando la celebre frase di Salvatore Settis. Due sale piene di architetti per premiare tanti colleghi e fare un brindisi insieme prima del Natale.

La presidente dell’Ordine insieme alla sua vice **Francesca De Tomasi**, al segretario **Sergio Camisasca** e al tesoriere **Carlo Budelli** hanno consegnato una speciale targa a **Carlo Moretti** e **Ovidio Cazzola** per i loro novant’anni. “La nostra è la professione più bella al mondo – ha commentato Cazzola – Dobbiamo avere passione per quello che facciamo e sapere che viviamo in un posto meraviglioso. La cura del paesaggio e del territorio è una priorità assoluta”.

Insieme a loro hanno ricevuto un riconoscimento anche colleghi che esercitano la professione da quarant’anni: Manuela Brusa Pasquè, Enzo Cantoni, Antonella Cassibba, Giovanni Imbriaco, Lino Lopez, Maria Grazia Noris, Andrea Pellegatta, Andrea Piccinelli, Renzo Viganò ed **Ettore Mocchetti**. Quest’ultimo è arrivato da Milano appositamente per l’evento. “Amo Varese da sempre. Ho la fortuna di aver girato il mondo, ma appena posso torno nella mia città dove ho esercitato a lungo la professione e dove ho una casa. **Noi abbiamo una grande responsabilità perché la bellezza dipende da noi** e non dobbiamo nasconderci che in qualche periodo abbiamo fatto anche cose terribili. Varese ha un ordine degli architetti unico e vedo che continua a crescere ed è un fatto molto positivo”.

Negli ultimi anni sono tanti gli architetti che si sono iscritti, solo nel 2021 sono sessanta e la serata al Palace è stata l'occasione per premiare dieci di loro. “È un germoglio, come la matita che abbiamo scelto come piccolo dono – ha commentato la **presidente Brusa Pasquè** – Una matita speciale perché quando diventerà troppo corta per scrivere o disegnare, basterà piantarla per vederla crescere. Abbiamo scelto una matita che è anche un seme e contiene l'idea di un germoglio. Quel che più mi affascina di queste matite è che ognuna ha una tonalità o un colore differente: piantarle una volta finito di usarle è un piccolo gesto che può insegnare con naturalezza il tema della sostenibilità, nella circolarità nell'uso delle cose che ci circondano e stimolare tutti noi a vedere le cose con altri occhi. L'opera dell'architetto si esprime attraverso il segno che si fa con una matita e il seme è il progetto che va curato innaffiato e fatto crescere con qualità”.

La serata è stata un momento di incontro per **oltre 140 architetti**: con loro hanno brindato anche il sindaco di Varese **Davide Galimberti**, gli assessori **Andrea Civati** e **Giorgio Mariani** da Busto Arsizio, il presidente della Camera di commercio **Fabio Lunghi**, quello di Ance **Massimo Colombo**, la direttrice di Ance **Claudia Cozzi**, il presidente degli ingegneri **Pietro Vassalli**. Con loro erano presenti i **presidenti di tutte le discipline tecniche** e il Professor **Dipak R. Pant**, esperto in economia sostenibile.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it